

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Fontanetto, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia

PARERE

sulla proposta di

Bilancio di Previsione esercizio finanziario anno 2015

e

Bilancio Pluriennale 2015 -2017

Il sottoscritto Saverio Blandino, dottore commercialista in Torino, revisore ai sensi del Titolo VII del [Dlgs 267/2000](#), con prima nomina dell'Assemblea Consortile del 19/02/2012 e riconferma per il secondo triennio da parte dell'Assemblea Consortile del 26/02/2015, ha ricevuto in data 16/07/2015 dalla sede del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Chivasso:

lo schema del bilancio annuale di previsione (*di cui all'art.29.2 Statuto Consortile*) per l'esercizio finanziario 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07/07/2015 con deliberan.18, con allegati lo schema di relazione previsionale e programmatica (*di cui all'art.30 Statuto Consortile*) e di bilancio pluriennale (*di cui all'art.29.1 Statuto Consortile*) per il triennio 2015/2017 e pertanto,

-) esaminati i documenti di cui sopra al fine di provvedere alla redazione del proprio parere allo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 a sensi dell'art. 239.1 b) del Testo Unico Enti Locali Dlgs 267 del 18/08/2000;
-) rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
-) visto il Dlgs 267 del 18/08/2000, (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
-) visto il DPR 194 del 31/01/1996, (*Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del Dlgs 77/1995, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*);
-) visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
-) visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

presenta

l'allegato parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del C.I.S.S.,
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI che forma parte integrante e
sostanziale del presente verbale.

li, 20/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Esaminato lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07/07/2015, munito dei relativi allegati, verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

attesta

-) che lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è redatto secondo le disposizioni di cui al Tuel 267/2000 e con la struttura di cui al Dpr 194 del 31/01/1996, nell'osservanza dei principi di universalità ed integrità, di annualità, unità, veridicità, attendibilità, pareggio finanziario ed equilibrio economico;

-) che al bilancio sono allegati gli schemi di:

bilancio pluriennale 2015/2017

relazione previsionale e programmatica 2015/2017

gli schemi di bilancio ex Dlgs 118/2011 ai fini conoscitivi

nonchè è allegato il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari avente data 06/07/2015.

Tale ultimo documento, attesta la veridicità delle previsioni di entrata con la compatibilità delle previsioni di spesa, attesta il rispetto del vincolo di Legge in materia di spese del personale per il triennio 2015/2017 e, infine, esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile dello schema di bilancio di previsione 2015/2017;

-) che la manovra programmatica risulta ampiamente illustrata nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio di Amministrazione, sia in termini annuali che pluriennali;

-) che i documenti contabili del bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con il regolamento di cui al Dpr 194 del 31/01/1996;

tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, a sensi dell'art. 153.4 del Tuel 267/2000;

rileva che

1.

il pareggio finanziario di competenza comprende:

entrate complessive pari a Euro 7.698.178,55=

spese complessive pari a Euro 7.698.178,55=

così come esposto nel seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

		consuntivo 2013	previsione 2014	previsione asestata 2014	previsione 2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.412.882	5.540.291	5.734.573	5.877.013
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	429.804	448.000	535.900	604.000
	<u>TOTALE ENTRATE CORRENTI</u>	6.842.685	5.988.291	6.270.473	6.481.013
<i>Titolo IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				50.000
<i>Titolo V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	227.024	351.700	366.700	561.700
	<u>TOTALE ENTRATE</u>	7.069.709	6.339.991	6.637.173	7.092.713
	<i>Avanzo amministrazione/Fondo pluriennale vincolato, entrata</i>	<i>0</i>		<i>575.720</i>	<i>605.465</i>

<u>TOTALE COMPLESSIVO delle ENTRATE</u>	7.069.709	6.339.991	7.212.893	7.698.179
--	------------------	------------------	------------------	------------------

		consuntivo 2013	previsione 2014	previsione asestata 2014	previsione 2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.643.571	5.959.029	6.516.931	6.979.266
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale				138.878
	<u>TOTALE SPESE Titoli I+II</u>	6.643.571	5.959.029	6.516.931	7.118.145
<i>Titolo III</i>	Spese per rimborso di prestiti	27.616	29.262	329.262	18.334
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	227.024	351.700	366.700	561.700

<u>TOTALE COMPLESSIVO delle SPESE</u>	6.898.211	6.339.991	7.212.893	7.698.179
--	------------------	------------------	------------------	------------------

1.1

il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

EQUILIBRIO FINALE

Entrate finali (Titoli I, II, III e IV)	6.531.013
<i>a sommare</i>	
Avanzo amministrazione	0
FPV	605.465
<i>a dedurre</i>	
Spese finali (Titoli I e II)	7.118.145
<i>uguale</i>	
saldo netto da finanziare	
saldo netto da impiegare	18.334

1.2

osserva che, analizzando i dati entrate/spese da previsione assestata 2013 e gli stessi dati da previsione assestata 2014, il saldo netto da impiegare di 12.617,00 euro come da rendiconto 2013, diventa saldo netto da finanziare per 246.458,00 come da rendiconto 2014.

2.

Art.162.6 Dlgs 267/2000 (secondo paragrafo):

“ le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

l'equilibrio economico del bilancio, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli II e III, con l'ammontare del Titolo I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui annoverata nel Titolo III, come risulta dal prospetto che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO

Parte I		ENTRATA		(valori in euro)
		Fondo pluriennale vincolato/entrata		605.465
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici			5.877.013
Titolo III	Entrate extratributarie			604.000
<u>TOTALE GENERALE ENTRATA CORRENTE e da AVANZO PRESUNTO</u>				7.086.479
Parte II		SPESA		
Titolo I	SPESE CORRENTI			6.979.266
	1 - Personale	857.437		
	2 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.959		
	3 - Prestazioni di servizi	4.759.278		
	4 - Utilizzo di beni di terzi	2.500		
	5 - Trasferimenti	1.123.379		
	6 - Interessi passivi	24.701		
	7 - Imposte e tasse	62.011		
	8 - Oneri straor.gestione corrente	0		
	9 - Ammortamenti di esercizio	0		
	10 - Fondo svalutazione crediti	20.000		
	12 - Fondo di riserva	107.000		
Titolo III	QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI			18.334
TOTALE GENERALE SPESA				6.997.600

3.

le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2015/2017:

INTERVENTI

	2015	2016	2017	totale
Personale	857.437	881.042	885.442	2.623.922
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.959	19.580	19.580	62.119
Prestazioni di servizi	4.759.278	4.319.713	4.312.667	13.391.658
Utilizzo di beni di terzi	2.500	2.500	2.500	7.500
Trasferimenti	1.123.379	620.432	618.270	2.362.081
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24.701	23.609	22.452	70.762
Imposte e tasse	62.011	63.052	63.452	188.515
Oneri straordinari della gestione corrente	0	0	0	0
Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	20.000	27.000	34.000	81.000
Fondo di riserva	107.000	50.000	50.000	207.000
	6.979.266	6.006.928	6.008.363	18.994.558

4.

le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2015/2017 le seguenti risultanze:

ENTRATE

	2015	2016	2017	totale
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	0	0	0	0
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.877.013	5.458.063	5.458.063	16.793.139
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	604.000	530.900	537.400	1.672.300
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	50.000	0	0	50.000
<i>Titolo V</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0
	6.531.013	5.988.963	5.995.463	18.515.439

5.

il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi per ciascun anno del triennio 2015/2017;

6.

le previsioni di entrata e spesa dello stesso bilancio pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare degli impegni di spesa assunti a sensi dell'art. 183 del Tuel 267/2000 (*impegno di spesa*), nonché dei tassi di inflazione programmati;

7.

il bilancio 2015 pareggia con l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente, anzi dell'avanzo vincolato proveniente dal riaccertamento dei residui;

8.

la relazione previsionale e programmatica predisposta dal Consiglio di Amministrazione risulta redatta su schema di relazione n.2 ex Dpr 326/98 riguardante i Comuni e le Unioni di Comuni; essa attiene alle attività socio-assistenziali di competenza dei 19 Comuni che hanno scelto la gestione consortile per assicurare l'esercizio delle funzioni socio assistenziali.

La RPP contiene l'illustrazione delle risorse e degli impieghi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale, evidenziando in particolare:

- per l'entrata, la valutazione generale delle risorse più significative e l'individuazione delle fonti di finanziamento annuale e pluriennale;
- per la spesa, la redazione dei programmi;

9.

le spese correnti nel tempo, tra impegni ultimo esercizio chiuso e previsioni di competenza, possono essere così rappresentate:

riassunto <i>Titolo I</i>	impegni ultimo esercizio chiuso	previsioni definitive esercizio in corso	previsioni di competenza		somme
			aumento	diminuzione	risultanti
spese correnti	6.643.571,32	6.516.931,17	789.025,64	326.690,74	6.979.266,07

10.

che l'importo degli interessi dei mutui passivi iscritti nel bilancio rientra nei limiti di indebitamento di cui all'art. 204 comma uno Dlgs. n. 267/2000, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

CAPACITA' di INDEBITAMENTO

<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	0
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.877.013
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	604.000
	<u>TOTALE ENTRATE CORRENTI</u>	<u>6.481.013</u>

limite di impegno di spesa per interessi passivi 8% *	518.481
interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	24.701
incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,38%

* art.1.735 L 147/2013 che modifica art.1.204 Tuel

prende atto

-) che la spesa dell'esercizio 2015 per il personale dipendente è prevista in complessivi 857.437,00 euro (come da intervento 1), pari al 12,29% delle spese correnti;
-) che è iscritto un intervento per fondo di riserva di euro 107.000,00 pari allo 1,56% delle spese correnti, il quale quindi rientra nei limiti fissati dall'art. 166.1 TUEL 267/2000 (*Fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio*);
-) che il Consorzio non è soggetto alle prescrizioni normative dettate in materia di "patto di stabilità";
-) che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale non prevedono incrementi di dotazione organica del personale, tenuto conto delle indicazioni fornite in proposito dalla relazione previsionale e programmatica, salvo eventuali sostituzioni previste;

considera

le entrate previste attendibili e le spese previste congrue, e conseguentemente il bilancio di previsione coerente con gli atti fondamentali della gestione, quali il programma amministrativo, tenuto conto:

-) degli accertamenti e degli impegni pluriennali, assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti, che producono effetto negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale;
-) delle dimostrazioni fornite con la relazione previsionale e programmatica.

In merito, e considerato che "le entrate derivanti dai vari trasferimenti costituiscono la fonte predominante di finanziamento delle spese correnti", si fanno osservare nella relazione previsionale e programmatica, alcuni passi che si ritengono significativi che, peraltro,

similmente replicano alcune criticità note e già espresse anche nella passata gestione.

Si tratta del fatto che, anche per l'anno 2015, la Regione Piemonte non ha al momento comunicato alcun riparto di risorse definitivo, e parte delle previsioni di entrata o non sono state iscritte ovvero lo sono state sulla base di elementi resi noti a fine 2014.

Questo significa che in corso d'anno occorrerà meticolosamente accertare le entrate effettive per prevenire in tempo il sorgere di squilibri di bilancio e con ciò applicando con speciale prudenza l'avanzo di amministrazione coordinato con il fondo pluriennale vincolato.

Tutto ciò premesso,

esprime

parere favorevole ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, con tutti i suoi allegati e invita l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre all'Assemblea Consortile per la successiva approvazione del bilancio.

il Revisore

Saverio Blandino

